



MINISTERO DELL'INDUSTRIA
21 AGO. 1980
N. 393095

RELAZIONE TECNICA, E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI, ALLEGATA AL-

L'ISTANZA DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA "SERVIGLIANO", NELLE
PROVINCE DI ASCOLI PICENO e MACERATA.

PREMESSA

Il permesso SERVIGLIANO è situato nella parte meridionale dell'area marchigiana.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DELLA
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO AMMINISTRATIVO MINIERE
Ufficio Affari Generali
14 AGO. 1980

La zona ad est è situata al bordo occidentale del bacino di Rapagnano, una profonda depressione in cui si sono depositati notevoli spessori di sedimenti pliocenici (ca 3000 m).

Nella parte occidentale e meridionale affiorano invece i termini miocenici della formazione "Laga", una alternanza di argille, marne e sabbie talora passanti ad arenaria.

Programma di ricerca mineraria
relative al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi
SERVIGLIANO
Intestato a AGIP S.p.A.
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO AMMINISTRATIVO MINIERE
UFFICIO AFFARI GENERALI

Lo stile tettonico è caratterizzato da sollevamento e traslazione verso Est del substrato calcareo e della sovrastante serie clastica del Miocene superiore e Pliocene inferiore.

L'orogene appenninico nell'area marchigiana è stato convenzionalmente suddiviso in una "overthrust belt", sottoposta ad uno stress principale orizzontale con direzione NE-SW ed in un "foreland" con tettonica prevalentemente verticale.

L'area del permesso è situata nell'Overthrust belt ed ha avuto un massimo di parossismo tettonico al termine del Pliocene inferiore.

OGGETTIVI DELLA RICERCA:

I principali obiettivi minerari della ricerca nell'area sono:

- Miocene superiore



Livelli sabbiosi all'interno della formazione Laga

- SUBSTRATO CALCAREO MESOZOICO

Serie carbonatica marchigiana con porosità secondaria per fratturazione.

- STRUTTURE PROFONDE

Esplorazione della serie Pre-Burano sottostante al piano di scollamento regionale.

LAVORI ESEGUITI NEL PRIMO PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO

Nel primo periodo di vigenza del permesso è stata svolta la seguente attività:

GRAVIMETRIA

Elaborazione ed interpretazione dei dati gravimetrici rilevati dal Contrattista Osservatorio Geofisico di Trieste negli anni 1977 - 1978.

SISMICA

Anno 1976	WESTERN F-81	Km ril. 11,425	copert.1200%
" 1977	"	" 91,375	"
" 1978	"	" 96,597	"
" 1979	"	" 15,825	"
		Totale Km	215,222

PERFORAZIONE

In data 4 luglio 1980 è iniziata la perforazione del pozzo MOGLIANO 1, ubicato su un alto strutturale del substrato calcareo mesozoico messo in evidenza dalla sismica. L'obiettivo del sondaggio è costituito dalla formazione Scaglia calcarea

ecenico-cretacica. Alla data del 29.7.1980 il pozzo aveva raggiunto la profondità di m 1968 in argille con livelli sabbioso-arenacei del Miocene Superiore. Esso dovrebbe raggiungere l'obiettivo entro la profondità di m 2300.

PROGRAMMA LAVORI PER IL PRIMO BIENNIO DI PROROGA.

Il programma lavori è subordinato in parte ai risultati minerari del pozzo MOGLIANO 1; esso prevede infatti una reinterpretazione dei rilievi sismici esistenti alla luce dei dati emersi dal pozzo ed una eventuale registrazione di circa 30 Km di linee sismiche di dettaglio per la migliore definizione di strutture profonde già delineatesi.

Nel 1982 in base ai risultati degli studi eseguiti potrà essere ripresa l'esplorazione meccanica con l'esecuzione di un pozzo a media profondità (2000 m) avente obiettivi miocenici, oppure di un pozzo con obiettivi mesozoici (profondità circa 4500 metri).

La realizzazione del su citato programma di esplorazione potrà comportare una spesa massima, attualmente prevedibile in 2500 milioni di lire.

San Donato Milanese,

12 AGO. 1980

AGIP S.p.A.

